

Permane gravissima la situazione nel Mediterraneo orientale

A Cipro si teme una invasione turca I greci dichiarano di «essere pronti»

Respinte le richieste turche da parte della Grecia — Numerosi voli di aerei turchi sull'isola — Gli aeroporti militari greci sotto oscuramento Riunito d'urgenza il Consiglio dei Ministri turco — Un appello di U Thant Un suo rappresentante è già in volo per Cipro?

L'URSS: la Grecia vuol fare dell'isola una base della NATO

Dalla nostra redazione

MOSCA, 22.

Il governo sovietico ha reso nota la sua posizione ufficiale sulla situazione a Cipro per ribadire che l'URSS sostiene la sovranità e l'indipendenza territoriale della Repubblica di Cipro ed è per la soluzione pacifica — senza interventi dall'esterno — di tutti i problemi esistenti nei rapporti fra la popolazione di origine greca e quella di origine turca. Di fronte al fatto che negli ultimi tempi la situazione si è andata progressivamente aggravando nell'isola, il governo sovietico — continua la dichiarazione — ha invitato le parti alla moderazione e a cercare la strada della soluzione dei problemi senza fare uso delle armi. L'Unione Sovietica è convinta che l'unica via per superare la situazione a Cipro sta nel rispetto degli interessi di tutte le popolazioni dell'isola. Il governo di Cipro può fare molto per impedire che l'isola diventi teatro di guerra con conseguenze la cui gravità sarebbe difficile prevedere adesso.

NICOSIA, 22.

Cipro ha vissuto una giornata drammatica di attesa e di ansia. Da un momento all'altro le truppe turche avrebbero potuto sbarcare sull'isola in risposta al mancato ritiro di quelle greche, qui arrivate di nascosto negli ultimi giorni di agosto. Il timore che la situazione precipiti non è passato; ne fanno fede le strade deserte, la corsa alle scorte di viveri, le istruzioni date ai familiari dei soldati britannici a non allontanarsi dalle basi e a non recarsi a scuola.

Il ciclo dell'isola è stato sorvolto questa mattina da numerosi aerei turchi a più riprese. Le notizie che provengono da Ankara e da Atene contribuiscono a rendere ancora più drammatica la situazione. La radio turca, stamane, ha affermato che l'unica via per superare la situazione a Cipro sta nel rispetto degli interessi di tutte le popolazioni dell'isola. Il governo di Cipro può fare molto per impedire che l'isola diventi teatro di guerra con conseguenze la cui gravità sarebbe difficile prevedere adesso.

Gravi scontri a Chicago fra studenti negri e polizia

CHICAGO, 22.

Violenti scontri si sono verificati ieri a Chicago fra studenti negri e polizia. Gli studenti, che appartengono a tre linee della città, hanno dato origine a una manifestazione di protesta dopo che si era sparsa la notizia che un loro compagno, il Tenne Michael Williams, era stato spinto, la notte precedente, da alcuni bianchi sulle rotaie della ferrovia sopraelevata ed aveva avuto una gamba amputata da un treno.

Fuori combattimento a Dak To un battaglione di parà USA



SAIGON, 22.

249 americani morti e 873 feriti sono il bilancio della lunga battaglia combattuta nella zona di Dak To, dove i partigiani del Fronte nazionale di liberazione hanno messo fuori combattimento un intero battaglione di paracadutisti, assolvendo pienamente al compito di proteggere lo spostamento di due battaglioni FNL. Per quattro giorni è stata tenuta la difficile quota 875, dove 79 sono stati i morti tra i paracadutisti americani e 178 i feriti. Poi i partigiani, compiuta l'opera di protezione dello spostamento dei due loro reparti, si sono staccati. La battaglia è stata per gli Stati Uniti

quella più duramente pagata dall'inizio dell'aggressione.

Un giornalista dell'Associated Press, che è rimasto 30 ore con le truppe americane, ha trascritto un servizio altamente drammatico, in cui si dice, tra l'altro: « Dei sedici ufficiali del secondo battaglione della 173ª brigata aviotrasportata, otto sono morti e otto feriti. Dei tredici al seguito del battaglione, incombenti nella loro opera di aiuto ai soldati, undici sono morti e qualcuno è morto ». Il giornalista aggiunge più avanti: « Diversi sono i soldati feriti — qualcuno è morto — per una bomba da 220 chilo-

grammi sganciata per sbaglio sui paracadutisti da un aereo americano ». E poi narra così l'episodio: « È venuta la bomba americana; con le sue biglie che sono esplose falciando gli uomini tra gli alberi. E molti dei feriti che giacevano al suolo sono rimasti uccisi ».

« Un alto ufficiale americano — prosegue Arnett — ha riconosciuto stamane il valore, la disciplina e il morale dei nordvietnamiti ». Gli americani in fatti non vogliono ammettere di essere così duramente impegnati dai partigiani e raccontano che, a scontrarsi con loro, è l'esercito di Hanoi.

A Saigon si ha intanto notizia

Nessuno vuole dire nulla sul processo contro i democratici

IL GELIDO SILENZIO DI SALONICO: QUALE SORTA ATTENDE I QUARANTUNO?

C'è stato? — E' in corso? — Filinis ad Atene aveva detto: « Andate a Salonicco, là è peggio » — Interrogativi angosciosi

Atene

Processati altri 35 democratici greci

Dal nostro inviato

SALONICO, 22. Non posso dire che succede a Salonicco, perché nessuno mi ha potuto o voluto dire nulla. Il processo ai comunisti? Nessuno ne sa niente. E' finito? Dura ancora? Ad Atene si diceva che al processo dei quarantuno a Salonicco nessun avvocato aveva voluto correre il rischio di presentarsi come difensore. Un'altra voce diceva che il processo si svolge a porte chiuse. In certi ambienti della capitale invece qualcuno tendeva a smentire queste notizie.

Yemen

La capitale accerchiata dai monarchici?

Aden

Secondo una trasmissione della radio delle forze monarchiche del Yemen, reparti monarchici avrebbero occupato importanti difese e duna, la città di Sanaa, capitale dello Yemen. Secondo la radio, ascoltata da Aden, il vice imam, Mohamed Husein, il quale è al comando dei reparti monarchici più avanzati, sarebbe stato chiamato dalla popolazione della zona viene alla capitale. Secondo l'emittente, le forze monarchiche si stanno raggruppando e per l'attacco finale a Sanaa.

Atene

Processati altri 35 democratici greci

Atene

Altre condanne ad Atene. Diciannove democratici greci, accusati di far parte del « Fronte patriottico », sono stati processati in tutta segretezza. Questa sera è stata emessa la sentenza, durissima, spropositata all'accusa: Epaminonda Daramitsos, indicato come il capo del movimento è stato condannato a dieci anni; a otto anni il professor Giovanni Straris, docente di matematica. Cinque altri imputati sono stati condannati a pene variabili fra i due e i quattro anni. Dieci le assoluzioni.

Yemen

E' morto il generale Demidov

Mosca

Il generale dell'aviazione sovietica Pyotr Demidov, vice comandante in capo della difesa contrerea e incaricato dell'istruzione militare superiore è morto improvvisamente all'età di 56 anni. L'annuncio è stato dato dal presidente della Repubblica ha ricevuto il ministro del Tesoro: presumibilmente l'oggetto del

CONTINUAZIONI

In lotta

si è costituita una sostanziale unità fra i tre sindacati. Ed è così che oggi, durante lo sciopero, avranno luogo in tutt'Italia centinaia di manifestazioni unitarie, alcune delle quali di particolare significato. A Roma, fra l'altro, parleranno assieme il segretario della CGIL, Montagnani, e il segretario provinciale della UISBA-UIL, Meschia. A Reggio Emilia parlerà, a nome dei tre sindacati, il segretario generale della Federbraccianti, Caleffi. A Catanzaro si svolgerà una marcia di protesta di migliaia di braccianti provenienti dai comuni della provincia.

Difficoltà

esplicito riferimento, sia in ordine — implicitamente — alla linea adottata dai paesi del MECC. Il comunicato non fa parola degli impegni che l'Italia si assumerà relativamente al passato all'Inghilterra ma evidentemente il Consiglio ha dato all'on. Colombo istruzioni in vista della riunione che si terrà a Parigi nella prossima settimana. Il governo tace sulla cifra che l'Italia presterà all'Inghilterra ma continua a circolare la voce secondo la quale non sarà inferiore a 500 milioni di dollari. Sono, evidentemente, risorse ingenti che vengono destinate al di fuori degli scopi direttamente produttivi per la nostra economia.

Vietnamiti

e degli apparati, il compagno Enrico Berlinguer ha detto fra l'altro: « Non siete voi che dovete ringraziare i comunisti e i lavoratori e i democratici italiani per la solidarietà che vi danno. Siamo noi che vogliamo esprimere il nostro grazie per le vostre offerte, per i colpi di risacca e di punta all'imperialismo americano, per l'aiuto immenso che date a tutti i popoli in lotta per la loro indipendenza. E noi comunisti sappiamo bene che questi grandi risultati non sono soltanto il frutto del lavoro dei nostri compagni ma che sono anche dovuti alle grandi capacità di guida del Partito fratello, della grande e giusta linea politica che esso segue sia sul piano militare che su quello politico, diplomatico, propagandistico e morale ».

La Sierra Leone svaluta e aumenta lo sconto

FREETOWN, 22. La Sierra Leone ha annunciato di aver svalutato la propria moneta a seguito della svalutazione della sterlina britannica. L'annuncio è stato dato dal ministro del Tesoro: presumibilmente l'oggetto del

Contro il rovesciamento del governo di sinistra

Mozione di sfiducia contro Indira Gandhi responsabile del colpo di Stato nel Bengala occidentale

Insorge Calcutta: scioperi cortei barricate incendi

Mozione di sfiducia contro Indira Gandhi responsabile del colpo di Stato nel Bengala occidentale

CALCUTTA, 22. Il colpo di forza del governo centrale indiano contro il governo di sinistra del Bengala occidentale ha provocato una vera sollevazione popolare contro l'incredibile sopruso antidemocratico.

George Romney ha chiesto di incontrare Kossighin?

WASHINGTON, 22.

Non si esclude che il governatore repubblicano del Michigan, George Romney, il quale ha annunciato nei giorni scorsi ufficialmente la sua candidatura alla presidenza, nelle elezioni dell'anno prossimo, possa sollecitare, o abbia già sollecitato un incontro con Kossighin, in occasione del suo imminente viaggio a Mosca. Romney si è recato lunedì scorso all'ambasciata sovietica, dove ha conferito con l'ambasciatore Dobrynin.

George Romney ha chiesto di incontrare Kossighin?

WASHINGTON, 22.

Non si esclude che il governatore repubblicano del Michigan, George Romney, il quale ha annunciato nei giorni scorsi ufficialmente la sua candidatura alla presidenza, nelle elezioni dell'anno prossimo, possa sollecitare, o abbia già sollecitato un incontro con Kossighin, in occasione del suo imminente viaggio a Mosca. Romney si è recato lunedì scorso all'ambasciata sovietica, dove ha conferito con l'ambasciatore Dobrynin.